

# Ulteriori istruzioni per la redazione del rapporto di ricerca di Psicometria

Versione 28 giugno 2023

Devo ripetere (o ampliare) qui le indicazioni per la redazione: sono state trascurate o per negligenza o per ignoranza, e la loro mancata applicazione impoveriscono il risultato finale. Inoltre, queste indicazioni fanno riferimento a regole di comunicazione che prima o poi capiterà di applicare nel proprio lavoro di psicologo; sono le stesse che si ritroveranno nel lavoro di tesi. Conoscerle e applicarle non è quindi solo un'attività limitata alla presente esercitazione, ma anticipa e prepara a un'attività di comunicazione professionale

GBF

## Descrizione del campione

- 1) È opportuno descrivere il campione. Riportare le date di nascita non ha senso: occorre trasformare l'anno di nascita in età con una semplice trasformazione di dati,  $\text{età} = 2023 - \text{anno di nascita}$
- 2) Riportare tutte le età senza raggruppare i pochi casi (per esempio 30 anni è una età rara per studenti universitari) dimostra di non aver capito il senso della descrizione dei dati. Ci sono casi in cui riportare tutte le occorrenze di osservazioni può avere un senso, ma molto spesso è più comodo e pratico riassumere e condensare.
- 3) Non è assolutamente tollerabile riportare dati statistici come media e deviazione standard per dati riferiti al sesso con tre opzioni (maschio, femmina, altro), o dove ci siano variabili categoriali non ordinali (per esempio, sì, no, non voglio rispondere)

## Risultati

- 4) I grafici presentati devono essere ben leggibili e comprensibili. Fare copia e incolla dal SPSS e rimpicciolire il testo dimostra che si sono capite male le finalità della ricerca e più fondamentalmente le regole della comunicazione: che senso ha fornire delle tabelle o figure che non sono leggibili?
- 5) L'analisi della varianza dovrebbe essere riportata assieme alle medie dei gruppi, presentate in una tabella o in un grafico. Altrimenti l'anova non è comprensibile
- 6) L'analisi con i punteggi autocalibranti deve riportare qualche esempio di domande con quantificazione, che dimostri come sono interpretabili i punteggi positivi e quelli negativi. Altrimenti la definizione di punteggio resta vaga o contraria al senso comune.

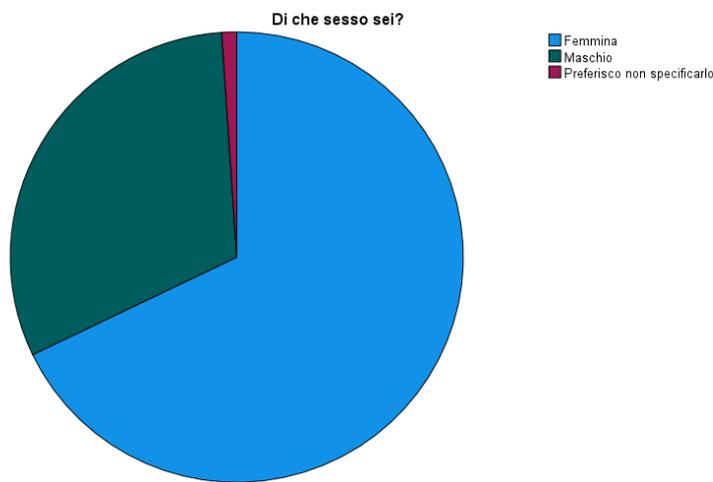
- 7) Eseguire l'analisi fattoriale sui punteggi di domande a scelta multipla è un errore **INACCETTABILE**, che produce risultati insensati. Le lezioni sui punteggi ottimali o autocalibrantisi vanno ripassate.
- 8) Riportare un output di Spss, pur non essendo sbagliato, non è segno di comprensione della procedura: le tabelle vanno di solito ripulite. Per le frequenze, Spss dà l'opzione di chiedere il formato APA, che invece è pronto per la stampa. Ecco un esempio di tabella inutile

**Statistiche di affidabilità**

Alpha di Cronbach	N. di elementi
,415	48

Che bisogno c'è di una tabella per due soli valori? Nessuno. Inoltre, l'alfa di Cronbach è inaccettabilmente basso e avrebbe dovuto far riflettere i suoi autori su tale risultato.

- 9) I grafici a torta sono molto belli da vedere, ma sono sempre difficili da interpretare: dovrebbero essere evitati nella comunicazione scientifica, a meno che il loro uso non risulti particolarmente efficace in alcuni contesti. Inoltre in questo esempio il testo è stato ridotto in modo inaccettabile



- 10) Ecco un esempio di tabelle *strariportate*: piena di numeri che poi non vengono spiegati. Allora che senso ha farlo?

### Test di effetti tra soggetti

Variabile dipendente: Dimensione punteggi dell'oggetto 1

Origine	Somma dei quadrati di tipo III	df	Media quadratica	F	Sig.
Modello corretto	709,267 <sup>a</sup>	668	1,062	1,936	<,001
Intercetta	,827	1	,827	1,508	,223
NCOSCENZ	709,267	668	1,062	1,936	<,001
Errore	44,427	81	,548		
Totale	753,696	750			
Totale corretto	753,693	749			

a. R-quadrato = ,941 (R-quadrato adattato = ,455)

Inoltre, c'è un R quadrato elevatissimo che dovrebbe indurre il dubbio che tale analisi non è esattamente appropriata ai dati. Tuttavia, tale tabella piena avrebbe senso in contesto di esercitazione in cui si spiegano tutte le voci presenti e si vuole dare dimostrazione di aver capito pienamente i risultati esposti in un output di SPSS.

- 11) Le matrici fattoriali devono essere leggibili, e sta a ciascun partecipante il modo di renderle comprensibili, leggibili e sensate.
- 12) Quando si calcolano i punteggi totali di scale già consolidate nella letteratura, come l'alessitimia, è opportuno spiegare come sono stati calcolati i punteggi (come media? Come punteggio fattoriale? Come punteggio ottimale?) e dimostrare di aver affrontato il tema del ribaltamento di alcuni item (il 5 deve diventare 1 e viceversa). Va quindi specificato quale senso indica presenza elevata o bassa del costrutto, se un punteggio alto o se basso. Un grafico con una domanda della scala di alessitimia che riporta la media del punteggio di alessitimia per le risposte 1, 2 ...5 può essere sufficiente per dimostrare che i punteggi alti corrispondono a tratto elevato.
- 13) Impaginazione: fare attenzione che le tabelle non si spezzino su due pagine: è un altro elemento che diminuisce la leggibilità e fa pensare che i redattori hanno lavorato in fretta e senza rileggere il testo